

- Rapporto manoscritto di *Virgilio* (Enrico Belevi), 16 ottobre 1902, (Londra), in ACS, CPC, b. 4260, “Recchioni Emidio, fu Nicola” **(n. 358)**.

- Rapporto manoscritto di *Virgilio* (Enrico Belevi), 2 agosto 1902, (Londra), in ACS, CPC, b. 4260, “Recchioni Emidio, fu Nicola” **(n. 359)**.

- Rapporto manoscritto di *Virgilio* (Enrico Belevi), 25 gennaio 1909, (Londra), in ACS, CPC, b. 4260, “Recchioni Emidio, fu Nicola” **(n. 360)**.

- Lettera riservata manoscritta dal Ministero degli Interni al direttore di Polizia, Vienna, 8 settembre 1910, (Roma), in ACS, CPC, b. 4260, “spostamenti di Recchioni” **(n. 361)**.

- Copia del telesspresso dattiloscritto, dal Ministero degli Interni allo Schedario politico centrale, 16 agosto 1928, in ACS, CPC, b. 4260, “notizie per il prospetto biografico di Emidio Recchioni, anarchico” **(n. 362)**.

- Appunto dattiloscritto dalla Divisione Polizia Politica alla Divisione Affari Generali Riservati, 30 novembre 1929 (Roma), in ACS, CPC, b. 4260, “Recchioni è un elemento pericolosissimo” **(n. 363)**.

- Copia del telegramma della Direzione Generale della PS al Casellario Politico Centrale, 31 marzo 1931, in ACS, CPC, b. 4260, “anarchico Giuseppe Polidori” **(n. 364)**.

- Appunto urgente al Ministero degli Affari Esteri, 26 febbraio 1931 (Roma), in ACS, CPC, b. 4260, “Giuseppe Polidori, anarchico” **(n. 364)**.

- Copia dell’appunto dattiloscritto della Divisione Polizia Politica, 30 marzo 1934, in ACS, CPC, b. 4260, “presunta complicità di Recchioni, insieme a Giopp Giobbe, in un attentato al duce” **(n. 366)**.

- Lettera della Società Italiana per le Strade ferrate Meridionali, 4 febbraio 1897 (Firenze), in ACS, CPC, b. 4260, “i motivi della non riassunzione di Recchioni, già impiegato ferroviario” **(n. 367 - 368)**.

APPENDICE III c: *The National Archives, (TNA, Londra)*

Il TNA è l’archivio ufficiale del governo del Regno Unito, con sede a Londra. In passato era formato da quattro sezioni separate: *Public Record Office* (PRO), *Historical Manuscripts Commission*, *Office of Public Sector Information* (OPSI), e *His Majesty’s Stationary Office* (HMSO). Il *Public Record Office* esiste ancora

come entità legale, poiché la legislazione non è stata modificata: i documenti, archiviati qui, continuano ad essere citati da molti studiosi come facenti parte del PRO. L'*Home Office* (Ministero degli Interni Britannico), anche conosciuto (specialmente nelle carte ufficiali e quando ci si riferisce ad esso in Parlamento) come l'*Home Department*, è un dipartimento ministeriale del governo britannico, responsabile dell'immigrazione, della sicurezza, della legge e dell'ordine. Nel TNA esistono due categorie di documenti sull'Italia e sugli antifascisti italiani in Inghilterra. La seconda categoria contiene, tra l'altro, i documenti del Ministero degli Interni britannico, su fascisti e antifascisti italiani nel Regno Unito. Sempre nel TNA si possono attingere notizie sull'internamento degli italiani.

Presso il TNA si trova il faldone personale *HO 144/18949/286107*, riguardante Emidio Recchioni ed altri antifascisti italiani, che consta di 143 pagine, ed è formato da sette fascicoli. Il materiale documentario è composto da schede biografiche riportante sinteticamente e cronologicamente l'attività dello schedato, note informative, verbali di interrogatori, vaglia, lettere, rapporti, una traduzione in inglese di un articolo apparso nel "Corriere della Sera". È presente anche del materiale a stampa: ritagli di giornale e documentazione fotografica.

Le pagine sono quasi tutte scritte in inglese, con l'eccezione di un paio scritte in francese ed una in italiano. Sono generalmente dattiloscritte. Alcune sono manoscritte e generalmente leggibili, anche se a volte manca qualche lettera finale nella piega del faldone. Alcune righe sono censurate, da un pennarello nero, e seguite dalla relativa spiegazione.

I fascicoli, legati fra loro da una corda, non seguono un ordine cronologico, ma il seguente indice d'archivio:

Primo Fascicolo, n.286107/7: anno 1928/1929

Secondo Fascicolo, n.286107/15: anno 1934

Terzo Fascicolo, n.286107: anno 1915

Quarto Fascicolo, n.286107/2: anno 1917

Quinto Fascicolo, n.286107/5: anno 1924

Sesto Fascicolo, n.286107/11: anni 1930/31

Settimo Fascicolo, n.286107/12: anno 1932

Primo Fascicolo, n.286107/7: anno 1928/1929

Primo Fascicolo, n. 286107/7: anni 1928/1929

Numero dei testi consultati all'interno del Primo Fascicolo: 16 documenti (1 scheda biografica riportante sinteticamente e cronologicamente l'attività dello schedato, 4 lettere, 2 verbali, 1 nota, 1 ritaglio di giornale, 5 moduli, 1 elenco di documenti, 1 relazione).

Secondo Fascicolo, n. 286107/15: anno 1934

Numero dei testi consultati all'interno del Secondo Fascicolo: 2 documenti (1 nota, 1 lettera).

Terzo Fascicolo, n. 286107: anno 1915

Numero dei testi consultati all'interno del Terzo Fascicolo: 13 documenti (2 rapporti, 10 lettere, 1 verbale di interrogatorio).

Quarto Fascicolo, n. 286107/2: anno 1917

Numero dei testi consultati all'interno del Quarto Fascicolo: 2 documenti (2 rapporti).

Quinto Fascicolo, n. 286107/5: anno 1924

Numero dei testi consultati all'interno del Quinto Fascicolo: 7 documenti (2 rapporti, 3 lettere, una domanda manoscritta, breve motivazione per una richiesta).

Sesto Fascicolo, n. 286107/11: anni 1930/31

Numero dei testi consultati all'interno del Sesto Fascicolo: 32 documenti (3 rapporti, 14 lettere, 1 vaglia, 1 verbale d'interrogatorio, 1 lettera in francese, 2 appunti, 2 ricevute, 2 ritagli di giornale con 1 foto, 1 lettera manoscritta in italiano, 1 ritaglio di un giornale francese e 1 foto, 2 buste, 1 modulo).

Settimo Fascicolo, n. 286107/12: anno 1932

Numero dei testi consultati all'interno del Settimo Fascicolo: 8 documenti (1 rapporto, 2 lettere, 1 traduzione dall'italiano all'inglese, 3 verbali, 1 dicitura).

Numero totale dei documenti esaminati: 80 documenti (143 pagine).

Primo Fascicolo, n. 286107/7: anno 1928/1929

- Scheda biografica manoscritta, riportante sinteticamente e cronologicamente l'attività dello schedato del Ministero degli Interni Britannico, 7 dicembre 1928, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, "Emidio (o Emilio) Recchioni" **(n. 1-4)**.

- Lettera dattiloscritta dalla Direzione del segretario di stato al commissario di polizia della Metropoli, 1° agosto 1929, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, "richiesta di Emidio (o Emilio) Recchioni di naturalizzazione" **(n. 5)**.

- Verbale dattiloscritto e un appunto *post-scriptum* manoscritto da J.P. (John Pedder, Ministero degli Interni Britannico, *Whitehall*), in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, "è raccomandata la naturalizzazione di Emidio Recchioni" **(n. 6-7)**.

- Verbale dattiloscritto e un appunto *post-scriptum* manoscritto della Polizia della Metropoli, 11 giugno 1929, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, "per concedere la naturalizzazione, vengono ripercorse tutte le tappe della vita di Recchioni: dalla nascita in Italia al suo trasferimento in Inghilterra; la sua vita privata, il

matrimonio, i figli di cui una illegittima, i suoi affari, anche con un socio inglese, e le sue idee politiche” **(n. 8-16)**.

- Nota dattiloscritta e manoscritta da Emidio Recchioni, Ministero degli Interni Britannico, 25 giugno 1928, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, “Mr. Austin” **(n. 17)**.

- Ritaglio di giornale “Il registro e notizie di *West London*” dal Ministero degli Interni Britannico, il 3 aprile 1929. in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, “qualsiasi persona che conosca qualsiasi ragione per cui la naturalizzazione non dovesse essere concessa ad Emidio Recchioni dovrebbe mandare una dichiarazione scritta e firmata dei fatti” **(n. 18)**.

- Lettera dattiloscritta, su carta intestata “*King Bomba*”, (*Registered Trade Mark*), *The Sole Macaroni Factory In England, The Italian Produce Co. Ltd., 37, Old Compton Street, London, W.1.*, Recchioni al sottosegretario di stato, Ministero degli Interni, 22 dicembre 1928, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, “richiesta di naturalizzazione” **(n. 19)**.

- Lettera dattiloscritta, su carta intestata “*King Bomba*”, (*Registered Trade Mark*), *The Sole Macaroni Factory In England, The Italian Produce Co. Ltd., 37, Old Compton Street, London, W.1.*, Recchioni all’Ufficio Contabile, Ministero degli Interni, *Whitehall*, 7 dicembre 1928, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, “un assegno di £1 per il costo della domanda di naturalizzazione” **(n. 20)**.

- Lettera dattiloscritta, su carta intestata “*King Bomba*”, (*Registered Trade Mark*), *The Sole Macaroni Factory In England, The Italian Produce Co. Ltd.*, Recchioni all’onorevole segretario di stato, 7 dicembre 1928, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, “chiarimenti sulla sua bancarotta” **(n. 21)**.

- Modulo dattiloscritto e risposte manoscritte, Recchioni al segretario di stato per il Dipartimento degli Interni, ricevuto il 28 dicembre 1928, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, “richiesta di naturalizzazione” **(n. 22-23)**.

- Modulo di Dichiarazione dattiloscritto e risposte manoscritte, controfirmato da un commissario per i giuramenti, 6 dicembre 1928, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, “giuramento di Emidio Recchioni che quanto dichiarato corrisponde a verità” **(n. 24-25)**.

- Modulo con domande, compilato e firmato da Emidio Recchioni, 6 dicembre 1928, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, “richiesta del certificato di naturalizzazione, secondo il *British Nationality and Status of Aliens Acts, 1914 e 1918*” **(n. 26-27)**.

- Modulo di Dichiarazione dattiloscritto e risposte manoscritte, 7 dicembre 1928, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, “il signor Ernest James Oldmeadow, editore del giornale cattolico “Tablet”, dichiara che le affermazioni di Recchioni sono veritiere” **(n. 28-30)**.

- Modulo di Dichiarazione dattiloscritto e risposte manoscritte, 6 dicembre 1928, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, “dichiarazioni a favore della domanda di naturalizzazione di Recchioni di: Edward Richard Rowley, Alexander Whyte Mitchell e Thomas Vincent Dickinson” **(n. 31-33)**.

- Elenco dattiloscritto dei documenti esaminati, 20 aprile 1929, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7 **(n. 34)**.

- Relazione finale dattiloscritta, 9 luglio 1929, in TNA, Primo Fascicolo n. 286.107/7, “indagini svolte sulla vita di Recchioni in Inghilterra per approvare o negare la domanda di naturalizzazione” **(n. 35-36)**.

Secondo Fascicolo, n.286107/15: anno 1934

- Nota informativa manoscritta, 6 aprile 1934, catalogata H.O.144/18949, in TNA, Secondo Fascicolo n. 286107/15, “Emidio Recchioni, data e luogo di morte: Neuilly, Parigi, 31 marzo 1934” **(n. 37)**.

- Lettera dattiloscritta, su carta intestata *Reparto Speciale, New Scotland Yard*, dal commissario aggiunto al sottosegretario di stato, Ministero degli Interni, 6 aprile 1934 (Londra), in TNA, Secondo Fascicolo n. 286107/15, “morte di Recchioni” **(n. 38)**.

Terzo Fascicolo, n.286107: anno 1915

- Rapporto manoscritto del commissario aggiunto, 29 giugno 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “restrizioni per gli stranieri: Emidio Recchioni, Vittorio Calzitta e Pietro Gualducci” **(n. 39-43)**.

- Lettera dattiloscritta, su carta intestata *Ministero della Guerra, Whitehall, S.W.*, Kell a John Pedder, Ministero degli Interni Britannico, 19 luglio 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “decisione del Ministero degli Interni di proporre di non fare ordini di deportazione nei confronti di tre anarchici italiani: Recchioni, Cabzitta e Gualducci” **(n. 44)**.

- Lettera dattiloscritta dal segretario di stato al commissario aggiunto di polizia, Reparto di Investigazione Criminale, *Scotland Yard*, 10 luglio 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “proposta di non fare ordini di deportazione contro gli uomini in questione” **(n. 45)**.

- Lettera dattiloscritta del commissario aggiunto di polizia al console generale per l'Italia, 9 luglio 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “azione di certe persone contro la mobilitazione nell'Esercito Italiano” **(n. 46)**.

- Lettera dattiloscritta al tenente colonnello Kell, 9 luglio 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “deportazione degli anarchici italiani in Italia” **(n. 47)**.

- Lettera dattiloscritta del segretario di stato al commissario aggiunto di polizia, Reparto di Investigazione Criminale, ora *Scotland Yard*, 9 luglio 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “proposta di non fare ordini di deportazione contro gli uomini in questione” (vedi n. 45) **(n. 48)**.

- Lettera manoscritta del Consolato italiano a John Pedder, Ministero degli Interni Britannico, *Whitehall*, 8 luglio 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “azioni di alcuni italiani contro la mobilitazione nell’Esercito Italiano” **(n. 49)**.

- Lettera dattiloscritta al console generale per l’Italia, 7 luglio 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “certi italiani, dichiarati di agire in modo pregiudizievole nel reclutamento dell’Esercito Italiano” **(n. 50)**.

- Lettera dattiloscritta dal commissario aggiunto di polizia, Reparto di Investigazione Criminale, al sottosegretario di stato del Ministero degli Interni, 29 giugno 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “richiesta di deportazione in Italia per Emilio Recchioni, Vittorio Calzitta e Pietro Gualducci a causa della loro propaganda antimilitarista” **(n. 51)**.

- Verbale di interrogatorio, con domande e risposte manoscritte: non c’è firma, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “Recchioni e Berneri” **(n. 52- 56)**.

- Copia dattiloscritta del rapporto del Reparto Speciale di James McBrien, ispettore capo, P. Quinn, sovrintendente, 15 giugno 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “Emilio Recchioni, definito il peggior delinquente, Vittorio Calzitta e Pietro Gualducci, la loro vita e il loro atteggiamento nei confronti delle autorità” **(n. 57- 59)**.

- Copia dattiloscritta della lettera ricevuta dal console italiano a Londra, firmata: Luigi Frosali, 4 giugno 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “propaganda contro la guerra da parte di Emilio Recchioni, Vittorio Calzitta e Pietro Gualducci” **(n. 60-61)**.

- Copia dattiloscritta della lettera ricevuta dal console italiano a Londra, 8 giugno 1915, in TNA, Terzo Fascicolo n. 286107, “Pietro Gualducci, propaganda antimilitarista” **(n. 62)**.

Quarto Fascicolo, n.286107/2: anno 1917

- Rapporto manoscritto dal Ministero degli Interni Britannico, 5 luglio 1917, in TNA, Quarto Fascicolo n. 286107/2, “Emilio Recchioni” **(n. 63-65)**.

- Rapporto dattiloscritto del Reparto Speciale, *New Scotland Yard, S.W.*, firmato J. P., 22 giugno 1917, in TNA, Quarto Fascicolo n. 286107/2, “storia di Emilio Recchioni, anche con estratti anche da documenti precedenti” **(n. 66-67)**.

Quinto Fascicolo, n.286107/5: anno 1924

- Rapporto manoscritto dal Ministero degli Interni Britannico, 16 agosto 1924, in TNA, Quinto Fascicolo n. 286107/5, “Emidio Recchioni” **(n. 68-70)**.

- Lettera dattiloscritta di Recchioni al sottosegretario di stato del Ministero degli Interni, su carta intestata *Home Office, Whitehall*, 15 ottobre, 1924, in TNA, Quinto Fascicolo n. 286107/5, “una domanda di esenzione” **(n. 71)**.

- Lettera manoscritta su carta intestata *King Bomba (registred trade mark). The Sole Macaroni Factory in England. The Italian Produce Co. Ltd., 37, Old Compton Street, London, W.1.*, 18 ottobre 1924, in TNA, Quinto Fascicolo n. 286107/5, “chiarimenti su un *money order*” **(n. 72-73)**.

- Rapporto dattiloscritto del Reparto Speciale, Polizia Metropolitana, 30 settembre 1924, in TNA, Quinto Fascicolo n. 286107/5, “Recchioni e il suo passato rivoluzionario. Durante gli ultimi anni non si è saputo che abbia fatto propaganda apertamente di idee anarchiche” **(n. 74-75)**.

- Lettera manoscritta, da Emidio Recchioni al sottosegretario di stato del Ministero degli Interni, su carta intestata *King Bomba (registred trade mark). The Sole Macaroni Factory in England. The Italian Produce Co. Ltd., 37, Old Compton Street, London, W.1.*, 11 settembre 1924, in TNA, Quinto Fascicolo n. 286107/5, “chiarimenti su dei moduli e la decisione presa a proposito di una questione sollevata da Recchioni” **(n. 76-77)**.

- Modulo dattiloscritto e risposte manoscritte, Ministero degli Interni, 16 agosto 1924, in TNA, Quinto Fascicolo n. 286107/5, “domanda sotto la Sezione 7 del Decreto sulle restrizioni per stranieri (Emendamento), 1919, per il permesso di adottare o continuare ad usare un nome d'affari piuttosto che un altro nome del richiedente. Nome proposto già in uso: *The Italian Marble & Granite Co.*” **(n. 78)**.

- Breve motivazione per una richiesta, manoscritta, 15 agosto 1924, in TNA, Quinto Fascicolo n. 286107/5, “il negozio di Recchioni non è più così remunerativo come un tempo: per riuscire a mantenere la famiglia in maniera decorosa, pensa di iniziare una nuova attività” **(n. 79)**.

Sesto Fascicolo, n.286107/11: anni 1930/31

- Rapporto manoscritto, 29 maggio 1930, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “naturalizzazione di Recchioni” **(n. 80-82)**.

- Lettera manoscritta dalla *Metropolitan Police, Speciale Branch, Scotland House, London, S.W.1.*, a John Pedder, firmata: J. F. C. Carter, 23 dicembre 1931, in TNA, Sesto Fascicolo, n.286107/11, “estratto di una lettera del console italiano” **(n. 84)**.

- Lettera dattiloscritta, al Lt. – Col. J. F. C. Carter, e firmata: J.P. (John Pedder), 29 dicembre 1931, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “Emidio Recchioni” **(n. 85)**.

- Lettera dattiloscritta dal Consolato Generale D’Italia, Londra, *68 Portland Place, S.W.1*, n. 4029 A63/2, 22 dicembre, 1931, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “le attività anarchiche di Recchioni in Italia e a Londra” **(n. 86-87)**.

- Lettera dattiloscritta, al Signor Porter, su carta intestata *Foreign Office*, Ufficio Passaporti, 14 dicembre 1931, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “il rinnovo del passaporto di Emilio (Emidio) Recchioni, n. 302140, datato 22 ottobre 1930 e valido fino al 1935” **(n. 88)**.

- Lettera dattiloscritta a J.W. Stafford, Reference n.611,874/2, 11 dicembre 1931, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “la concessione di un certificato di naturalizzazione a Recchioni, il 17 ottobre, 1930, ed eventuale richiesta di passaporto britannico” **(n. 89)**.

- Appunto manoscritto, che contiene “date e orari di partenze ed arrivi”, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11 **(n. 90)**.

- Il documento è formato da due ricevute, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11 **(n. 91)**.

- Lettera dattiloscritta da J. F. C. Carter a Sir John, su carta intestata *Metropolitan Police, Special Branch, Scotland House, London, S.W.1.*, settembre 1930, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “la naturalizzazione di Recchioni, l’arresto di Berneri, i contatti con la Polizia Italiana e quella Belga riguardo queste faccende rivoluzionarie” **(n. 92)**.

- Lettera dattiloscritta da Emidio Recchioni all' Ufficio degli Interni, Sezione Acconti, su carta intestata *King Bomba (registred trade mark). The Sole Macaroni Factory in England. The Italian Produce Co. Ltd., 37, Old Compton Street, London, W.1.*, 28 settembre 1930, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “un assegno di £9.00 allegato, in quanto tassa per il suo certificato di naturalizzazione” **(n. 93)**.

- Lettera dattiloscritta da J.P. (John Pedder) al Lt. – Col. J. F. C. Carter, 24 settembre 1930, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “certificato di naturalizzazione a Emidio, o Emilio, Recchioni, che il mittente ritiene giusto che sia stato concesso” **(n. 94-96)**.

- Lettera dattiloscritta da J.P. (John Pedder), 18 settembre 1930, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “certificato di naturalizzazione a Emidio Recchioni, che potrebbe essere rifiutato a causa della forte posizione presa dall'ex sovrintendente McBrien, che definisce Recchioni «un malvagio dalla doppia faccia» con «i nervi d'acciaio». J.P. sostiene invece che Recchioni gli ha fatto una buona impressione e, secondo la sua opinione, dovrebbero garantirgli un certificato di naturalizzazione” **(n. 97-99)**.

- Lettera dattiloscritta da Robert Williams ad Alfred Short, M.P., Camera dei Comuni, Westminster. S.W.1, su carta intestata “The Daily Herald”, 68, *Long Acre, London, W.C.*, 23 maggio 1930, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “domanda di naturalizzazione per l'amico Recchioni, il quale ritiene piuttosto grave che, avendo avuto simpatie laburiste per tutta la vita, questi documenti gli debbano venire rifiutati durante il periodo del Governo Laburista” **(n. 100)**.

- Lettera manoscritta, settembre, da J.P. (John Pedder), 11 agosto 1931, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “Emidio Recchioni” **(n. 101)**.

- Rapporto dattiloscritto sull'interrogatorio di Sir John Pedder fatto ad Emilio Recchioni, 22 luglio 1930, 8 agosto 1930, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “interrogatorio ad Emilio Recchioni” **(n. 102-105)**.

- Una busta con indirizzo di Recchioni manoscritto, 18 agosto 1930, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11 **(n. 106)**.

- Modulo dattiloscritto, da D. J. Lindbury, Controllore, per Recchioni, con risposte manoscritte su carta intestata *Money Order Department, Manor Gardens, Londra, N.7.*, Ufficio emanante *Shaftesbury Ave.* Numero 1833, 7 novembre 1929, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “un vaglia, di £10, pagato il 12 novembre presso un ufficio postale francese” **(n. 107)**.

- Verbale d'interrogatorio con domande dattiloscritte, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “Berneri e il vaglia a Recchioni” **(n. 108)**.

- Lettera dattiloscritta da Emidio Recchioni a John Pedder, Ministero degli Interni Britannico su carta intestata *King Bomba (registred trade mark). The Sole Macaroni Factory in England. The Italian Produce Co. Ltd., 37, Old Compton Street, London, W.1., 1° luglio 1930*, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “la mancanza d’informazioni di Recchioni sul vaglia” **(n. 109)**.

- Lettera dattiloscritta da Recchioni a John Pedder, Ministero degli Interni Britannico, su carta intestata *King Bomba (registred trade mark). The Sole Macaroni Factory in England. The Italian Produce Co. Ltd., 37, Old Compton Street, London, W.1., 1° agosto 1930*, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “vaglia, riscosso in Francia, e a vantaggio soprattutto della madre di Berneri” **(n. 100-113)**.

- Appunto dattiloscritto, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “naturalizzazione francese di Recchioni” **(n. 114)**.

- Lettera in lingua francese, dattiloscritta, al signor Charles Deloncle, 2 dicembre 1928 (Nizza), in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “la sospensione dell’affare di Parigi” **(n. 115)**.

- Lettera manoscritta in italiano di Lorenzi Lorenzo, comandante della Corona d’Italia, a Recchioni, 12 settembre 1928 (Nizza), in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “interessamento alla naturalizzazione francese di Recchioni” **(n. 116)**.

- Rapporto dattiloscritto, 1° luglio 1930, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “il fatto che Recchioni non sia riuscito ad ottenere le informazioni richieste, riguardanti il luogo in cui fu comprato il vaglia” **(n. 117)**.

- Lettera dattiloscritta da Recchioni a John Pedder, Ministero degli Interni Britannico, su carta intestata *King Bomba (registred trade mark). The Sole Macaroni Factory in England. The Italian Produce Co. Ltd., 37, Old Compton Street, London, W.1., 25 luglio 1930*, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11; 2 Allegati: un ritaglio dal “*Daily Herald*”, che riassume l’intera faccenda. Un altro ritaglio di un giornale francese descrive Menapace mentre porta Berneri in tutta la Francia e Svizzera con la propria macchina, cosa che implica che non sia carente di mezzi (il regime fascista spende circa £4.000.000 all’anno nello spionaggio all’estero). “Il rapporto tra Recchioni e Berneri. Il vaglia per la madre di Berneri, intestato a Rossini e trovato in tasca a Berneri al momento del suo arresto. Menapace, l’agente fascista, che ha portato Berneri in Belgio affinché lo arrestassero” **(n. 118-121)**.

- Ritaglio di giornale, menzionato da E. Recchioni nella lettera precedente, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “foto di un *revolver* e la seguente scritta: *Facsimile del revolver ad aria compressa dato da Menapace al Prof. Berneri*” **(n. 122)**.

- Ritaglio di giornale in lingua inglese menzionato da E. Recchioni nella lettera precedente. in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “foto della Principessa Maria Josè e articolo: smascherato complotto antifascista per uccidere la famiglia reale belga. Innocuo *revolver*” (n. 123).

- Ritaglio di giornale in lingua francese menzionato da E. Recchioni nella lettera precedente, in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11, “il complotto antifascista di Parigi” (n. 124-126).

- Busta intestata: *On His Majesty's Service* in TNA, Sesto Fascicolo, n. 286107/11 (n. 127).

Settimo Fascicolo, n.286107/12: anno 1932

- Verbale manoscritto, 29 giugno 1932, in TNA, Settimo Fascicolo, n. 286107/12, “Recchioni: naturalizzato ed attività rivoluzionarie. Il P. S. dice che sembra essere coinvolto nel recente tentativo di uccidere Mussolini” (n. 128).

- Rapporto dattiloscritto dal commissario aggiunto, Norman Kendal, su carta intestata *Special Branch, New Scotland Yard, London, S.W.1.*, 24 giugno 1932, in TNA, Settimo Fascicolo, n. 286107/12, “informazioni del segretario di stato, riguardanti Emidio (o Emilio) Recchioni e il suo certificato di naturalizzazione.” Sono presenti 5 righe cancellate con un pennarello nero (n. 129-130).

- La nota 131 è una dicitura del *Public Record Office* del 18 marzo 1999 a proposito delle parti cancellate nei documenti successivi. Motivo: Sicurezza Nazionale (n. 131).

- Verbale dattiloscritto su carta intestata *Metropolitan Police, Special Branch, Scotland House, London, S.W.1.*, 24 giugno 1932, in TNA, Settimo Fascicolo, n. 286107/12, “ulteriori riferimenti a Emidio Recchioni nei casi Schirru e Sbardellotto”. Sono presenti delle parti cancellate con un pennarello nero (n. 132-135).

- Verballi dattiloscritti da parte dei vari sergenti e sovrintendenti, 17 e 28 maggio 1932, in TNA, Settimo Fascicolo, n. 286107/12, “conferme degli spostamenti di Recchioni da/a Inghilterra e Francia” (n. 136-137).

- Traduzione dattiloscritta in inglese di un articolo, in italiano, apparso nel “Corriere della Sera”, 13 giugno 1932, in TNA, Settimo Fascicolo, n. 286107/12, “la confessione completa di Sbardellotto” (n. 138-141).

- Lettera dattiloscritta da Norman Kendal al signor de Probizer, 14 giugno 1932, in TNA, Settimo Fascicolo, n. 286107/12, “prendere dei provvedimenti contro Recchioni in Gran Bretagna è difficile, poiché, se ha commesso qualsiasi tipo di reato, sembra che lo abbia fatto a Parigi” (n. 142).

- Lettera dattiloscritta del signor de Probizer a Norman Kendal, 15 giugno 1932, in TNA, Settimo Fascicolo, n. 286107/12, “intenzione di prendere provvedimenti contro Recchioni, per privarlo della naturalizzazione britannica e poterlo quindi deportare” (**n. 143**).